

PAVIA - Scuderie del Castello Visconteo 25 settembre - 19 dicembre 2010

La mostra è promossa da | *The exhibition is promoted by*
Comune di Pavia
Provincia di Pavia

Produzione, organizzazione e ufficio stampa
Management and press office
Alef - cultural project management
tel./fax. +39 02 45496873
info@alefcultural.com | www.alefcultural.com

Orari | *Opening hours*
martedì - venerdì: 10.00 - 13.00 | 15.00 - 18.00
sabato, domenica e festivi: 10.00 - 13.00 | 14.00 - 19.00
Tuesday - Friday: 10 am - 1 pm | 3 pm - 6 pm
Saturday, Sunday and holidays: 10 am - 1 pm | 2 pm - 7 pm

Ultimo ingresso | *Last entry*
45 minuti prima dell'orario di chiusura
45 mins prior to closing time

Biglietti | *Tickets*
intero / *full price*: € 6,00
convenzioni / *conventioned*: € 5,00
ridotto, gruppi e scuole / *reduced price for individuals, groups and schools*: € 4,00
gratuito / *free*: bambini fino a 6 anni / *children up to 6 years old*

Partner ufficiale di prevendita | *Official booking partner*
www.vivaticket.it | call center a pagamento: 899 666 805

Infoline e prenotazioni gruppi e scuole | *Info and booking for groups and schools*
tel. +39 0382 538932 | www.scuderiepavia.com
segreteria@scuderiepavia.com

Visite guidate per gruppi | *Guided tours for groups*
solo su prenotazione da 15 a 30 persone:
€ 75,00 + biglietto ridotto € 4,00
advanced booking required for groups from 15 to 30 visitors:
€ 75,00 + *reduced ticket* € 4,00

Visite guidate per scuole | *Guided tours for schools*
solo su prenotazione, massimo 30 alunni:
€ 55,00 + biglietto ridotto € 4,00
advanced booking required, max 30 students:
€ 55,00 + *reduced ticket* € 4,00

Laboratorio didattico | *Educational lab*
Matisse incontra Bruno Munari
€ 135,00 + biglietto ridotto € 4,00
€ 135,00 + *reduced ticket* € 4,00
durata | *length*: 1h e 20

Catalogo: SilvanaEditoriale



Comune di Pavia
Assessorato alla Cultura
Civici Musei



partner istituzionale



Prov. Pavia

produzione e organizzazione



www.alefcultural.com

partner ufficiali



PROGETTO
LISSONE



Artemide



Line



C&L SYSTEM

media sponsor



la Provincia

Come raggiungerci | *How to reach us*

Pavia dista da Milano solo 30 minuti

in macchina | *by car*
E9 /A7 Autostrada Milano - Genova
(uscita Bereguardo - Pavia Nord)
E54 / A21 Autostrada Torino - Piacenza
(uscite Casteggio - Casatisma e Stradella - Broni)
SS 35 dei Giovi - Milano
SS 526 Pavia - Abbiategrosso
SS234 Pavia - Cremona
SS 235 Pavia - Lodi

in treno | *by train*
Linea Milano - Genova

www.scuderiepavia.com

Matisse

i capolavori della grafica

La mostra

Nella vita di Matisse, dopo l'esperienza del fauvismo, furono gli anni estremi a segnalarsi per la forte spinta innovatrice.

In questo secondo periodo il maestro scoprì la straordinaria tecnica dei *papiers découpés*, le carte colorate che ritagliava e ricomponeva, creando immagini di sorprendente sintesi formale, ma si dedicò anche e soprattutto ai libri illustrati, tutti appartenenti appunto agli anni della maturità e all'ultima stagione della sua vita. A questa produzione è dedicata la mostra di Pavia, che celebra dunque come maestro della linea l'artista noto soprattutto come maestro del colore. In esposizione i libri illustrati più belli di Matisse, a partire dalle *Poésies* di Stéphane Mallarmé, con ventinove incisioni, edite nel 1932 da Albert Skira. Per continuare con *l'Ulysses* di James Joyce, edito nel 1935, per il quale il maestro, che non aveva mai letto il romanzo di Joyce, si ispira direttamente ai poemi omerici, scegliendo di raffigurare episodi famosi quali Calipso, Circe, Itaca, la battaglia contro Polifemo, la nave di Ulisse in balia della tempesta e il suo incontro con Nausicaa. Con la *Pasiphaé*, del 1944, in cui i rapporti tra bianco e nero sono invertiti in una sorta di negativo delle *Poésies* di Mallarmé, Matisse ha modo di sviluppare il progetto lasciando decantare le idee prima di tradurle in atto, realizzando un vero capolavoro. Il successo arride poi anche alle *Lettres portugaises*, del 1946, cinque lettere d'amore scritte nel XVII secolo, attribuite alla giovane religiosa Marianna Alcaforado e indirizzate a un ufficiale francese, suo amante. *Jazz*, pubblicato nel 1947, vede il colore entrare prepotentemente nell'attività di illustratore del maestro. Il "libro fiore", come lo definì l'editore Tériade, nasce dalle carte ritagliate ed è composto con la tecnica del *pochoir*. I *Poèmes* di Charles d'Orléans, infine, volume pubblicato nel 1950, sono una sorta di miniatura moderna, ad attestare l'inesauribile vena creativa e tecnica dell'artista: Matisse si libera dei caratteri a stampa, ricopiando pazientemente le antiche strofe con le sue matite colorate. In mostra, a dar conto delle diverse declinazioni della sua produzione su carta, anche *Les miroirs profonds*, del 1947, e il numero della rivista "Verve" 35/36, del 1958, a Matisse dedicato in edizione postuma, con le litografie di Mourlot tratte dai suoi più noti *papiers découpés*.

Matisse nello studio di Villa Alésia a Parigi | 1939



The exhibition

In the life of Matisse, the experience of Fauvism was followed by a period characterized by a strong innovative drive.

In this second period the master discovered the extraordinary technique of *papiers découpés*, the coloured papers which he cut and recomposed, creating images with a surprising formal synthesis, but at the same time he dedicated himself, above all, to illustrating books, which date from his mature years and the last season of his life. It is to this production that the exhibition in Pavia is dedicated; it therefore celebrates, as master of the line, an artist who is first and foremost known as a master of colour. The exhibits comprise the most beautiful books illustrated by Matisse, starting with *Poésies* by Stéphane Mallarmé, with twenty-nine etchings, published by Albert Skira in 1932. The selection of works continues with James Joyce's *Ulysses*, published in 1935. For this work the master, who had never read Joyce's novel, took inspiration directly from Homer's poems, choosing to illustrate famous episodes as those featuring Calypso, Circes, Ithaca, the battle with Polyphemus, Ulysses' ship at the mercy of the tempest and his meeting with Nausicaa. With *Pasiphaé*, from 1944, where the relationships between black and white have been inverted in a kind of negative version of Mallarmé's *Poésies*, Matisse had an opportunity to develop the project and to let the ideas settle before putting them into practice, realizing a true masterpiece. Success also smiled on *Lettres portugaises* from 1946, five love letters written in the 17th century by a young nun, Mariana Alcaforado, addressed to her lover, a French officer. With *Jazz*, published in 1947, colour burst upon the scene of the master's activity as an illustrator. The "flower book", as Tériade, his publisher, defined it, was created by cutting and recomposing papers with the *pochoir* technique. Finally, *Poèmes* by Charles d'Orléans, a volume published in 1950, is a kind of modern miniature that bears witness to the artist's inexhaustible creative and technical vein: Matisse frees himself from letters and printing, patiently copying the old verses with his coloured pencils. To testify the different aspects of his works on paper, the exhibition also comprises *Les miroirs profonds* from 1947, and issue number 35/36 of the magazine "Verve" from 1958, dedicated to Matisse posthumously, with lithographs by Mourlot taken from his most famous *papiers découpés*.